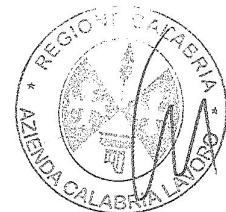


AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 132 del 27 dicembre 2019

**OGGETTO: impegno e liquidazione somme su sentenza n. 353/2019 – RG n. 1891/2017
(ex ARDIS).**



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con D.G.R. n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 7 marzo 2018, con cui il Dr. Giovanni Forciniti è stato nominato Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTA la Legge regionale 21 dicembre 2018 n. 49, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021;

VISTA la Legge regionale 21 dicembre 2018 n. 48, recante “*Legge di stabilità regionale 2019*”;

VISTI:

- il decreto del Direttore Generale n. 113 del 28/12/2018, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019;

- il decreto del Direttore Generale n. 118 del 9 dicembre 2019, con cui è stata approvata la variazione del bilancio di previsione 2019 di Azienda;

VISTA la Legge regionale n. 16 dell'8 settembre 2015, che ha integrato e modificato l'art. 11 comma 5-bis della legge regionale n. 9 dell'11 maggio 2007, con cui è stato disposto, all'atto della chiusura del procedimento di liquidazione dell'Azienda Regionale per il diritto alla studio (ARDIS) di Catanzaro, il trasferimento del personale dipendente dalla stessa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ad Azienda Calabria Lavoro, con la medesima posizione giuridica ed economica in godimento presso l'ARDIS;

PREMESSO che è stata notificata ad Azienda Calabria Lavoro sentenza n. 353/2019, emessa dal Tribunale di Catanzaro, I sez. civile, nella controversia n. 1891/2017 R.G.A.C., acquisita agli atti in data 16 maggio 2019 con prot. 2726, con la quale Azienda Calabria Lavoro è stata condannata al pagamento della complessiva somma di € 61.347,33, in favore dei dipendenti ex ARDIS, a titolo di liquidazione delle indennità accessorie relative agli anni 2013, 2014 e 2015, nella misura di seguito indicata: Battista Stefania € 5.711,32, Iana Caterina € 5.711,32, Croce Giuseppe Michele € 5.046,57, Cua Tullio € 5.079,57, Infusino Adele € 5.057,47, Panella Carmelo € 5.132,57, Raimondi Caterina € 4.960,57, Chieffallo Armida € 5.125,57, Chieffallo Pietro € 5.492,19, Romeo Francesco € 4.865,07, Ranieri Luigi € 4.285,02, Torchia Gregorio € 1.592,49, De Girolamo Vincenzo € 3.287,60, nonché al pagamento delle spese di lite liquidate in € 7.500,00, con distrazione in favore del procuratore antistatario;

CONSIDERATO che con decreto del Direttore Generale n. 12 del 30 gennaio 2019, preso atto del ricorso al Tribunale del Lavoro di Catanzaro presentato dai dipendenti ex ARDIS, acquisito agli atti dell'Ente in data 30 ottobre 2017 con prot. 3908, è stata liquidata, a parziale tacitazione delle richieste avanzate nell'ambito del detto giudizio, la complessiva somma di € 25.018,85, oltre oneri aziendali e quindi complessivamente di € 27.750,00, a titolo indennità accessorie e produttività relative all'anno 2015, così come da “prospetto di ripartizione anno 2015” allegato alla consulenza tecnica di parte, prot. n. 3626 del 5 ottobre 2017, prodotta nell'ambito del giudizio e recepita integralmente dal Giudice in sentenza e precisamente Battista Stefania € 1.957,91, Iana Caterina € 1.957,91, Croce Giuseppe Michele € 1.745,91, Cua Tullio € 1.728,91, Infusino Adele € 1.729,81, Panella Carmelo € 1.763,91, Raimondi Caterina € 1.696,91, Chieffallo Armida € 1.746,91, Chieffallo Pietro € 1.955,91, Romeo Francesco € 1.602,11, Ranieri Luigi € 1.484,01;

PRESO ATTO dell'atto di precetto notificato in data 31 ottobre 2019, acquisito agli atti in pari data con prot. 5490, con cui i legali dei predetti dipendenti, avv.ti Concetta Giglio e Maria Lanciano, hanno intimato ad Azienda il pagamento della complessiva somma di € 41.977,12 a titolo di indennità accessorie relative agli anni 2013 e 2014, nonché di € 376,74 per spese di precetto;

ATTESO che con decreto del Direttore Generale n. 118 del 9 dicembre 2019 si è proceduto alla variazione necessaria per far fronte al pagamento cui è stata condannata l'Azienda, stanziando in bilancio parte del fondo contenzioso;



RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto della citata sentenza di condanna, dell'avvenuto pagamento delle indennità accessorie relative all'anno 2015 e del relativo atto di precetto e, per l'effetto, liquidare in favore dei dipendenti ex ARDIS la complessiva somma di € 41.977,12, oltre oneri aziendali, a titolo di indennità accessorie anni 2013 e 2014, come di seguito: Battista Stefania € 3.753,41, Iana Caterina € 3.753,41, Croce Giuseppe Michele € 3.300,66, Cua Tullio € 3.350,66, Infusino Adele € 3.327,66, Panella Carmelo € 3.368,66, Raimondi Caterina € 3.263,66, Chieffallo Armida € 3.378,66, Chieffallo Pietro € 3.536,28, Romeo Francesco € 3.262,96, Ranieri Luigi € 2.801,01, Torchia Gregorio € 1.592,49, De Girolamo Vincenzo € 3.287,60, nonché di dover liquidare in favore degli avv.ti Concetta Giglio e Maria Lanciano, le spese di lite in complessivi € 9.346,74 e precisamente € 8.970,00, inclusi accessori, liquidate in sentenza ed € 376,74 per spese di precetto;

RITENUTO, altresì, di dover impegnare a tal fine la complessiva somma di € 51.323,86, con imputazione della spesa sul capitolo U1204040401 del bilancio di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che è necessario recuperare la detta somma dal Dipartimento Lavoro;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di recepire** la sentenza n. 353/2019, emessa dal Tribunale di Catanzaro, I sez. civile, nella controversia n. 1891/2017 R.G.A.C., acquisita agli atti in data 16 maggio 2019 con prot. 2726, con la quale Azienda Calabria Lavoro è stata condannata al pagamento della complessiva somma di € 61.347,33, in favore dei dipendenti ex ARDIS, a titolo di liquidazione delle indennità accessorie relative agli anni 2013, 2014 e 2015, nonché al pagamento delle spese di lite liquidate in € 7.500,00, oltre oneri di legge, con distrazione in favore dei procuratori antistatali, avv.ti Concetta Giglio e Maria Lanciano;

- **di dare atto** che con decreto del Direttore Generale n. 12 del 30 gennaio 2019 sono già state liquidate le indennità accessorie relative all'anno 2015, per come esplicitato in premessa;

- **di recepire** l'atto di precetto notificato in data 31 ottobre 2019, acquisito agli atti in pari data con prot. 5490, con cui i legali dei predetti dipendenti, hanno intimato ad Azienda il pagamento della complessiva somma di € 41.977,12 a titolo di indennità accessorie relative agli anni 2013 e 2014, nonché di € 376,74 per spese di precetto;

- **di impegnare** a tal fine la complessiva somma di € 51.323,86, con imputazione della spesa sul capitolo U1204040401 del bilancio di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

- **di liquidare**, conseguentemente, in favore dei dipendenti ex ARDIS la complessiva somma di € 41.977,12, oltre oneri aziendali, a titolo di indennità accessorie anni 2013 e 2014, come di seguito: Battista Stefania € 3.753,41, Iana Caterina € 3.753,41, Croce Giuseppe Michele € 3.300,66, Cua Tullio € 3.350,66, Infusino Adele € 3.327,66, Panella Carmelo € 3.368,66, Raimondi Caterina € 3.263,66, Chieffallo Armida € 3.378,66, Chieffallo Pietro € 3.536,28, Romeo Francesco € 3.262,96, Ranieri Luigi € 2.801,01, Torchia Gregorio € 1.592,49, De Girolamo Vincenzo € 3.287,60;

- **di liquidare** in favore degli avv.ti Concetta Giglio e Maria Lanciano, le spese di lite quantificate in complessivi € 9.346,74 e precisamente € 8.970,00, inclusi accessori, liquidate in sentenza ed € 376,74 per spese di precetto;

- **di autorizzare** l'Ufficio Ragioneria ad emettere i relativi mandati di pagamento;

- **di dare atto** che è necessario procedere al recupero delle sopra indicate somme presso il Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";

- **di trasmettere** il presente decreto alla Corte dei Conti;

- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di Azienda Calabria Lavoro

Il Direttore Generale
dott. Giovanni Forciniti

